



OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, RISERVATO A SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE PROTETTE DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2, DELLA LEGGE N. 68/1999 E A SOGGETTI APPARTENENTI ALLE CATEGORIE DI CUI ALLA LEGGE 23 NOVEMBRE 1998, N. 407, OVVERO A SOGGETTI APPARTENENTI AD ALTRE CATEGORIE AD ESSE EQUIPARATE, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI N. 1 (UNA) UNITÀ DI COLLABORATORE DI AMMINISTRAZIONE – VII LIVELLO RETRIBUTIVO PRESSO L'ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA – SEDE DI LAVORO DI ROMA - CODICE BANDO 1CAM-CP-03-2022.

Verbale n.1

Riunione preliminare

Il giorno 8.06.2022 alle ore 10:20, la Commissione esaminatrice si è riunita in modalità telematica.

OMISSIS

Come disposto dall'art.7 del bando, la procedura concorsuale in oggetto prevede una valutazione dei titoli, l'espletamento di una prova scritta e di una prova orale.

Per la valutazione del singolo candidato la Commissione dispone di **100 (cento) punti** complessivi, suddivisi come segue:

- a) **20 (venti) punti** per i titoli;
- b) **40 (quaranta) punti** per la prova scritta;
- c) **40 (quaranta) punti** per la prova orale.

VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli riguarderà i soli candidati che parteciperanno alla prova scritta, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8 del D.P.R. 30 ottobre 1996, n. 693 che modifica il D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487. Tale valutazione è effettuata dopo l'espletamento della prova scritta, ma prima della valutazione dei relativi elaborati in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del bando. Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, stabilito dall'art. 4, co. 2 del bando. Nel rispetto di quanto previsto all'art. 8, co. 4 del bando, la Commissione esaminatrice valuta esclusivamente i titoli attinenti con le funzioni afferenti al profilo professionale messo a concorso e dettagliate, a titolo esemplificativo, nell'articolo 1 del bando.

La Commissione dispone di **20 (venti) punti**, ripartiti nelle seguenti categorie:



A) **5 (cinque) punti** per i titoli di studio e di elevata specializzazione (diploma di laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master universitari di primo e/o secondo livello);

B) **10 (dieci) punti** per le attività professionali, gli incarichi assunti e gli attestati di formazione professionale;

C) **5 (cinque) punti** per gli altri titoli.

La Commissione, all'unanimità, stabilisce i criteri e le modalità per l'assegnazione dei punteggi da attribuire ai titoli secondo gli schemi sotto riportati.

A. Titoli di studio e di elevata specializzazione (diploma di laurea, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master universitari di primo e/o secondo livello) - fino a un massimo 5 punti:

- | | |
|--|------------------|
| a1) Diploma di istruzione secondaria di II grado con punteggio di 60/60 o 100/100 | 4 punti |
| a2) Diploma di istruzione secondaria di II grado con punteggio da 50/60 a 59/60 o da 83/100 a 99/100 | 3 punti |
| a3) Diploma di istruzione secondaria di II grado con punteggio da 36/60 a 49/60 o da 60/100 a 82/100 | 2 punti |
| a4) Laurea Triennale | 0.2 punti |
| a5) Laurea Specialistica | 0.4 punti |
| a6) Laurea Magistrale a Ciclo Unico | 0.6 punti |
| a 7) Dottorato | 0.6 punti |
| a8) Master di I o II livello | 0.1 punti |
| a9) Abilitazione | 0.3 punti |

Ai titoli di cui ai punti a4, a5, a6 viene attribuito il punteggio solo a quello di livello superiore posseduto relativamente al medesimo corso di studi.

B. Attività professionale, gli incarichi assunti e gli attestati di formazione professionale - fino a un massimo di 10 punti:

Attività professionale e incarichi assunti, fino ad un massimo di 8 punti:

b1) per ogni anno o per frazione di anno superiore a 6 mesi di servizio prestati presso Enti Pubblici di Ricerca e sperimentazione, Pubbliche Amministrazione, con varie tipologie contrattuali così come menzionato nell'Art.4, Comma 8 a-ii), in attività attinenti all'area tematica del



bando;

1 punto fino ad un massimo di 5 punti

b2) per ogni anno o per frazione di anno superiore a 6 mesi di servizi prestati presso enti privati, con varie tipologie contrattuali, così come menzionato nell'Art.4, Comma 8 a-ii), in attività attinenti all'area tematica del bando.

0.5 punti fino ad un massimo di 3 punti

Attestati di formazione professionale inerenti alle tematiche del bando fino a un massimo di 2 punti:

b3.a) per ogni corso di formazione di durata pari o superiore alle 15 ore (oppure pari o superiore a 3 gg) **punti 0,5**

b3.b) per ogni corso di formazione di durata inferiore alle 15 ore (oppure inferiori a 3 gg), ovvero nel caso non venga specificata la durata del corso **punti 0,15**

C. Altri titoli -fino ad un massimo di 5 punti

c1) per ogni pubblicazione e/o per ogni altro titolo (non incluso nei titoli precedenti) e conseguito a seguito di attività della durata pari ad un anno o superiore alla frazione di sei mesi **0.5 punti**

Sulla base dei criteri di valutazione elencati nei predetti punti, la Commissione stabilisce, altresì, che i punteggi attribuiti ai titoli verranno riportati su una scheda di valutazione predisposta per ciascun candidato.

PROVA SCRITTA

La prova scritta è volta ad accertare il possesso da parte del candidato delle competenze necessarie e dell'attitudine all'espletamento delle funzioni afferenti al profilo professionale messo a concorso.

Tale prova consiste, a scelta della Commissione, in quiz a risposta multipla, in domande a risposta aperta e/o a una traccia per la stesura di un elaborato sintetico.

La prova scritta sarà espletata dai candidati presso la Sala Sartorio del CREA, con ingresso dall'INGV di Roma in Via di Vigna Murata n.605. Il giorno, l'ora ed il luogo di svolgimento verranno comunicati ai candidati mediante posta elettronica certificata (PEC) almeno con 15 giorni di anticipo rispetto alla data di svolgimento.



La prova verrà svolta in modalità digitale, con la strumentazione messa a disposizione dall'Amministrazione, in ottemperanza al Protocollo Operativo specifico delle procedure concorsuali - Misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 nello svolgimento dei concorsi pubblici, ai sensi del DPF -0007293-P-03/02/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della Funzione Pubblica e D.L. 23/7/2021 n.105.

I candidati devono presentarsi puntualmente nella sede di esame, nel pieno rispetto delle misure di contrasto alla pandemia e di prevenzione del contagio da COVID-19, nel giorno e all'ora stabilita, con un valido documento di riconoscimento e con la ricevuta della ricezione della PEC al momento della trasmissione della domanda. L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilita, per qualsiasi causa anche se dovuta a forza maggiore, comporta la decadenza da ogni diritto di partecipazione alla selezione.

CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA

La Commissione, in conformità a quanto disposto dall'art. 9, commi 2 e 3 del Bando di concorso, stabilisce che la prova scritta consisterà in n. 2 quesiti a risposta sintetica aperta, aventi ad oggetto una o più delle seguenti materie:

- elementi di diritto amministrativo;
- elementi di contabilità degli Enti di cui alla legge 20 marzo 1975, n.70;
- nozioni generali sulla normativa nazionale e di contrattazione collettiva del comparto degli Enti Pubblici di Ricerca.

All'inizio della prova verrà sorteggiata una busta tra le 3 predisposte preventivamente dalla Commissione, contenenti ciascuna due quesiti oggetto dell'esame.

Per lo svolgimento della prova scritta i candidati avranno a disposizione 1 ora di tempo, con esclusione dei tempi tecnici aggiuntivi qualora richiesti.

La Commissione attribuirà un massimo di 40 punti.

La valutazione della prova scritta sarà effettuata in rapporto alla maggiore o minore rispondenza delle risposte fornite dai candidati ai seguenti criteri di riferimento:

- 1) conoscenza degli argomenti proposti **fino a 30 punti**
- 2) completezza delle argomentazioni, proprietà di linguaggio, capacità di sintesi e chiarezza espositiva **fino a 10 punti**

Durante la prova scritta i candidati non potranno consultare né libri né supporti informatici di qualunque natura, tranne quelli messi a disposizione dalla Commissione.



La Commissione stabilisce di non valutare gli elaborati che presentino chiari e inconfutabili segni di riconoscimento.

A norma dell'art. 9, comma 9 del bando di concorso, saranno ammessi alla prova orale i candidati che avranno riportato un **punteggio non inferiore a 28/40 nella prova scritta**.

La correzione degli elaborati da parte della commissione può avvenire con modalità telematica, assicurando l'anonimato del candidato, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni. Una volta terminate tutte le correzioni degli elaborati ed attribuite le relative valutazioni, si procede con le operazioni di scioglimento dell'anonimato.

PROVA ORALE

La prova orale (art. 10 co.2 del Bando) consiste in un colloquio sulle materie oggetto della prova scritta, finalizzata a valutare le capacità professionali del candidato in relazione alle competenze richieste nel profilo del bando.

La convocazione alla prova orale è effettuata almeno venti giorni prima della data della prova stessa.

Ai candidati che conseguono l'ammissione alla prova orale è data comunicazione mediante PEC:

- del punteggio riportato nella valutazione dei titoli e della prova scritta;
- della data, ora e sede di svolgimento della prova orale, ovvero dell'indirizzo internet (link informatico) in caso di svolgimento della prova in modalità telematica.

La prova orale può essere svolta in videoconferenza, attraverso l'utilizzo di strumenti informatici e digitali, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità della stessa, l'identificazione dei partecipanti, nonché la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità.

Al termine della prova orale la Commissione esaminatrice formula l'elenco dei candidati esaminati con la votazione riportata in tale prova, elenco che, sottoscritto dalla Presidente e dalla Segretaria della Commissione, sarà affisso nel medesimo giorno fuori dalla sala ove si sono svolte le prove orali.

Per la valutazione della prova orale, la Commissione dispone di **40 (quaranta) punti**.

La Commissione, relativamente al contenuto del D.P.R. n. 487/1994, puntualizza di improntare le valutazioni del colloquio a criteri di uniformità e di oggettività a garanzia dei candidati.

La Commissione, a tal fine, decide di strutturare il colloquio nel seguente modo:

- a. la prima parte della prova verterà sulla presentazione da parte del candidato del proprio curriculum formativo e professionale; la Commissione procederà alla discussione di tale curriculum attraverso



domande specifiche di approfondimento per acquisire ulteriori elementi di valutazione al fine di accertare le competenze del candidato per l'espletamento delle attività del Bando in oggetto.

Per la valutazione di questa prima parte sono previsti fino ad un **massimo di 12 punti** che saranno attribuiti secondo il seguente criterio:

- Chiarezza espositiva e fluidità dell'eloquio **fino a 4 punti**
- Capacità di sintesi **fino a 4 punti**
- Padronanza delle capacità professionali dichiarate **fino a 4 punti**

b. La seconda parte del colloquio verterà sulle materie della prova scritta e consisterà in due domande a estrazione. Per la valutazione di questa parte del colloquio sono previsti fino ad un massimo di **28 punti**. Ad ognuna delle domande verrà attribuito un punteggio massimo di **14 punti**, in funzione della completezza, esattezza della risposta e chiarezza e sinteticità dell'esposizione da parte del candidato.

Prima della prova stessa, la Commissione predisporrà un numero di domande adeguate rispetto al numero dei candidati sulle materie di cui all'art. 9, comma 3 del bando, le quali verranno inserite a coppie in buste chiuse; il candidato ne sorteggerà una e risponderà alle domande relative.

La Commissione rimette alla propria discrezionalità la conclusione della prova orale quando si ritenga convinta che, anche dall'eventuale protrarsi della stessa, non possano scaturire ulteriori elementi tali da modificare il giudizio formatosi.

In sede di colloquio, ai sensi dell'art. 37 comma 1 del D.Lgs 30 marzo 2001 n.165, viene accertata la conoscenza della lingua inglese, mediante la traduzione in italiano di un testo in lingua inglese, nonché, per i candidati stranieri la conoscenza della lingua italiana; viene accertata altresì la conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. Per tali prove di idoneità è previsto un giudizio sintetico "POSITIVO" ovvero "NEGATIVO".

La Commissione specifica di non ritenere necessaria l'individuazione di esperti aggiunti per le prove di conoscenza della lingua inglese e dell'informatica.

La prova orale è superata dai candidati che abbiano riportato un punteggio non inferiore a **28/40 (ventotto/quarantesimi)** e un **giudizio di idoneità** "positivo" in ordine alla conoscenza dell'informatica di base e della lingua inglese e, per gli stranieri, della lingua italiana.

Al termine della seduta relativa ai colloqui la Commissione darà pubblicazione delle votazioni riportate dai candidati durante la prova orale e formerà la graduatoria finale di merito, secondo l'ordine decrescente dei punteggi complessivi conseguiti dai candidati nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale, mediante elaborazione di apposito prospetto riepilogativo, sottoscritto dalla Presidente e



ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

dalla Segretaria della Commissione, che verrà affisso per la visione, nel medesimo giorno, fuori dalla sala ove si sono svolte le prove orali.

OMISSIS